

Piano settoriale dei trasporti, parte Trasporto merci sotterraneo (SUG)

Rapporto d'esame ai sensi dell'articolo 17 OPT in relazione alla decisione del Consiglio federale prevista per il 25 giugno 2025

Oggetto: *Piano settoriale dei trasporti, parte Trasporto merci sotterraneo (SUG),
parte concettuale
Scheda di coordinamento 1.1 Zurigo–Limmattal
Scheda di coordinamento 4.1 Gäu
Scheda di coordinamento 8.1 Aargau Ost
Scheda di coordinamento 8.2 Aargau West*

Ufficio federale competente: *UFT*

Considerazioni

Aspetti	Esigenze	Constatazioni	Valutazione
Contenuto	Necessità di un piano settoriale (art. 14 cpv. 1 e 17 cpv. 4 OPT)	<i>Secondo l'articolo 7 capoverso 2 della legge federale del 17 dicembre 2021 sul trasporto di merci sotterraneo (LTMS), il Consiglio federale decide sulla base delle indicazioni e dei documenti di un'impresa se designare in un piano settoriale le aree idonee per gli impianti progettati per il trasporto di merci sotterraneo. In virtù dell'articolo 9 capoverso 7 LTMS, per l'approvazione dei piani occorre un piano settoriale. Quest'ultimo garantisce un coordinamento territoriale adeguato al livello di autorità, intercantonale e con gli attori rilevanti delle attività con incidenza territoriale.</i>	<i>Esigenza soddisfatta</i>
	Concezione adeguata delle indicazioni del piano settoriale (art. 14 cpv. 2 e 3 OPT)	<i>La parte concettuale del Piano settoriale specifica l'integrazione del sistema dei trasporti di merci sotterraneo nel sistema globale dei trasporti e nel Piano settoriale, parte programmatica. Inoltre, illustra importanti principi per la pianificazione delle infrastrutture nonché per l'ulteriore sviluppo del Piano settoriale. Nella parte dedicata alle quattro schede di coordinamento si procede al coordinamento territoriale concreto della prima tappa nell'area tra Zurigo e Gäu e degli impianti necessari a tal fine (perimetro di pianificazione delle stazioni di trasbordo [hub], corridoi di pianificazione per le gallerie, ubicazioni degli attacchi intermedi e dei posti di manutenzione nonché siti adibiti alla gestione del materiale da cantiere specifici del progetto). I progetti pianificati sono descritti e illustrati in forma testuale e cartografica.</i>	<i>Esigenza soddisfatta</i>
	Coordinamento territoriale sostanziale (art. 2 e 3 OPT)	<i>La parte concettuale e le schede di coordinamento si riferiscono alla documentazione dell'impresa Cargo Sous Terrain SA. Il suo "rapporto principale sul Piano settoriale dei trasporti, parte Traffico merci sotterraneo (SUG)" costituisce la base fondamentale. Poiché l'esame dell'impatto sull'ambiente (EIA) di prima fase avviene nel quadro della definizione in «dato acquisito» del progetto nel Piano settoriale, anche l'EIA di prima fase rappresenta un documento di base per il Piano settoriale.</i>	<i>Esigenza soddisfatta</i>

	<p>Coordinamento territoriale sostanziale (art. 2 e 3 OPT), continuazione</p>	<p><i>La procedura di pianificazione e i pareri degli Uffici federali, dei Cantoni e di altri attori hanno evidenziato che il coordinamento territoriale a livello di Piano settoriale non è ancora concluso. A seconda della fase di coordinamento territoriale, gli impianti sono designati con il livello di coordinamento «risultato intermedio» o «informazione preliminare». In particolare, nell'ambito della protezione delle acque sotterranee e dell'impatto sui trasporti vi è ancora un notevole fabbisogno di coordinamento tra diversi perimetri di pianificazione degli hub e corridoi di pianificazione per le gallerie. Inoltre, è necessario approfondire il coordinamento con le pianificazioni cantonali e comunali e rivedere la valutazione delle ubicazioni per gli hub e i siti adibiti alla gestione del materiale da cantiere specifici del progetto nonché per singoli attacchi intermedi e posti di manutenzione.</i></p>	<p><i>Esigenza soddisfatta</i></p>
	<p>Compatibilità con i piani e le prescrizioni in vigore (art. 2 OPT)</p>	<p><i>Per quanto riguarda le diverse ubicazioni dei vari impianti sussiste ancora un fabbisogno di coordinamento con le pianificazioni e le disposizioni in vigore. Da un lato sono interessate le disposizioni sulla protezione delle acque sotterranee e, dall'altro, la compatibilità con altri piani cantonali e comunali. Tali coordinamenti sono necessari in vista della definizione in «dato acquisito» dei progetti.</i></p>	<p><i>Esigenza soddisfatta</i></p>
	<p>Premesse per la definizione di progetti concreti quali dati acquisiti (art. 15 cpv. 3 OPT)</p>	<p><i>Non sono ancora soddisfatte le premesse per la definizione in «dato acquisito» dei progetti concreti. I progetti vengono perciò designati con il livello di coordinamento «risultato intermedio» o «informazione preliminare». I relativi incarichi sono definiti in vista della definizione in «dato acquisito».</i></p>	<p><i>Esigenza soddisfatta</i></p>
Procedure	<p>Collaborazione con l'ARE e altri responsabili di attività di incidenza territoriale (art. 17 e 18 OPT)</p>	<p><i>Il Piano settoriale è stato sviluppato in collaborazione con l'ARE. L'elaborazione è avvenuta in stretta collaborazione con le autorità federali interessate. La consultazione della Conferenza della Confederazione sull'assetto del territorio si è svolta da ottobre a dicembre 2023. Il fabbisogno di un ulteriore coordinamento territoriale e di maggiori basi, emerso in sede di consultazione, è confluito nella revisione del Piano settoriale in vista dell'audizione.</i></p>	<p><i>Esigenza soddisfatta</i></p>
	<p>Audizione dei Cantoni e dei Comuni (art. 19 cpv. 1 e 2 OPT)</p>	<p><i>I Cantoni e i Comuni hanno avuto la possibilità di esprimersi in merito al Piano settoriale dal 1° febbraio al 28 giugno 2024 nel quadro dell'audizione. I Cantoni interessati dalla prima fase sono stati invitati a prendere posizione sia sulla parte concettuale che sulle schede di coordinamento. Le richieste dei Cantoni sono state considerate in ampia misura e, di comune accordo, sono stati definiti gli incarichi concreti per la pianificazione ulteriore.</i></p>	<p><i>Esigenza soddisfatta</i></p>
	<p>Informazione e partecipazione della popolazione (art. 19 cpv. 3 e 4 OPT)</p>	<p><i>La popolazione ha potuto esprimersi in merito al Piano settoriale nel quadro della procedura di partecipazione prevista dal 1° marzo al 17 maggio 2024.</i></p>	<p><i>Esigenza soddisfatta</i></p>
	<p>Consultazione degli uffici</p>	<p><i>Nel quadro della consultazione degli uffici svoltasi dal 7 aprile 2025 al 25 aprile 2025, hanno espresso il loro parere gli uffici riuniti nella Conferenza sull'assetto territoriale (CAT) e i segretariati generali del DFAE, del DFI, del DFF, del DFGP, del DDPS, del DEFR e della Cancelleria federale. Le loro osservazioni e integrazioni sono state prese in considerazione. Non sussistono divergenze.</i></p>	<p><i>Esigenza soddisfatta</i></p>
	<p>Controllo della compatibilità con la pianificazione direttrice cantonale (art. 20 OPT)</p>	<p><i>La conciliazione secondo l'articolo 20 OPT si è svolta tra il 27 gennaio e il 26 febbraio 2025. In questo contesto non sono emersi nuovi conflitti. In vista della definizione in «dato acquisito» degli impianti sarà necessario procedere a diversi coordinamenti con la pianificazione direttrice cantonale.</i></p>	<p><i>Esigenza soddisfatta</i></p>

Forma	Forma delle indicazioni per il Piano settoriale (art. 15 OPT)	<i>Le indicazioni vincolanti del Piano settoriale sono ben visibili (evidenziate in blu). Indicazioni concrete a livello territoriale vengono menzionate nel testo e rappresentate a livello cartografico. Il testo e le cartine forniscono le chiavi d'interpretazione sui nessi necessari alla comprensione delle indicazioni.</i>	<i>Esigenza soddisfatta</i>
	Chiarimenti (art. 16 OPT)	<i>Le spiegazioni nelle schede di coordinamento comprendono indicazioni sull'oggetto concreto della pianificazione e informano sul modo in cui si è tenuto conto dei diversi interessi in causa. Il rapporto esplicativo informa circa lo svolgimento della pianificazione nonché sugli esiti della procedura di audizione e di partecipazione.</i>	<i>Esigenza soddisfatta</i>
	Pubblicazione (art. 4 cpv. 3 LPT)	<i>Il Piano settoriale è pubblicato sul sito Internet dell'UFT. I dati cartografici sono integrati anche nel Web-SIG «Piani settoriali della Confederazione».</i>	<i>Esigenza soddisfatta</i>

Conclusione

Il contenuto, le procedure e la forma della scheda di coordinamento (adeguamento del Piano settoriale) corrispondono ai requisiti del diritto in materia di pianificazione del territorio. Sono dunque soddisfatte le condizioni perché il documento esaminato possa essere adottato come Piano settoriale ai sensi dell'articolo 13 LPT.

Berna, 6 maggio 2025

UFFICIO FEDERALE DELLO SVILUPPO TERRITORIALE

La direttrice

Dr. Maria Lezzi